

+39+0522+540206

**CONFCONSUMATORI**  
 CONFEDERAZIONE  
 GENERALE DEI  
 CONSUMATORI

Sede Territoriale di Reggio Emilia  
 Largo Marco Gerra, 3  
 42124 Reggio Emilia  
 Tel : 0522 580045 - Fax 0522 540206  
 E-mail: confconsumatori@reggioconsumatori.it  
 Sito: www.confconsumatori-er.it

## CONTESTO

Dal mese di maggio 2013 il contribuenti reggiani hanno iniziato a ricevere gli avvisi di pagamento, emessi dalla società Enia, per conto del Comune di Reggio Emilia, con i quali si chiedeva il versamento dell'acconto 1° rata Tares, anno 2013, relativo agli immobili in cui i destinatari degli avvisi risiedevano. Gli stessi venivano recapitati sotto forma di fattura ed infatti il numero della stessa trovava esatta corrispondenza con il numero dell'avviso di pagamento ad eccezione della lettera "T".

## RIFERIMENTI NORMATIVI

1° L'avviso di pagamento è un atto autonomamente impugnabile essendo munito della forza di incidere concretamente e direttamente nella sfera giuridica del contribuente.

La L. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente) detta i minimi ed imprescindibili connotati di forma e di contenuto degli atti partecipativi di una pretesa tributaria (è indubbio che il pagamento della Tares sia una pretesa tributaria). In particolare l'art. 7, cit. dispone come gli atti dell'amministrazione finanziaria sono motivati secondo quanto prescritto dall'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la motivazione dei provvedimenti amministrativi, indicando i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione ...

2. Gli atti dell'amministrazione finanziaria e dei concessionari della riscossione devono tassativamente indicare: ... le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.

3° L'art. 19, co. 1, d lgs 546/92 dispone come il ricorso può essere proposto avverso:

- a) l'avviso di accertamento del tributo;
- b) l'avviso di liquidazione del tributo ...

mentre il co. 2 stabilisce come gli atti espressi di cui al comma 1 devono contenere l'indicazione del termine entro il quale il ricorso deve essere proposto e della commissione tributaria competente, nonché delle relative forme da osservare ai sensi dell'art. 20.

+39+0522+540206

## RIFERIMENTI GIURISPRUDENZIALI

La Cass. civ., Sez. trib, Sent., 10 maggio 2013, n. 11157 ha disposto come gli atti con cui il gestore del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani richieda al contribuente quanto da lui dovuto a titolo di Tia, anche quando dovessero avere la forma della fattura commerciale, non attengono al corrispettivo di una prestazione liberamente richiesta, ma ad un'entrata sicuramente pubblicistica; sicchè hanno natura di atti amministrativi impositivi e debbono perciò rispondere ai requisiti sostanziali propri di tali atti.

Nella sentenza in esame, nonostante il gestore avesse addirittura indicato la categoria dell'immobile, l'anno di riferimento, la superficie in metri quadrati, il costo unitario a metro, è stata, la bolletta, ritenuta carente di elementi informativi tassativi a garanzia del contribuente, elementi del tutto omessi nella fattura inviata da Iren ai contribuenti reggiani, ad eccezione dell'anno di riferimento, 2013.

## ILLEGITIMITA' DEGLI AVVISI DI PAGAMENTO RICEVUTI DAI CITTADINI REGGIANI

1° Il provvedimento impositivo (avviso di pagamento) è stato emesso in carenza di ogni elemento utile per verificare l'esattezza della pretesa comunale e ciò in spregio ad ogni esigenza di trasparenza e motivazione dei provvedimenti amministrativi.

2° In atti, invero, oltre all'ubicazione nella quale viene indicata solo la via, non si rinviene nessuna altra informazione che consenta un adeguato e rigoroso controllo delle somme presuntivamente ritenute dovute.

3° E' indubbio come l'avviso di pagamento ricevuto dai contribuenti non contenga il calcolo con il quale si arrivi agli importi richiesti in tema di Tares ed in tema di Tributo Ambientale Provinciale.

4° Non si capisce nemmeno quante siano le rate, 2 o 3 o un numero ancora maggiore.

5° E' indubbio che non siano indicati i termini entro cui fare ricorso, la Commissione tributaria competente e le forme da osservare ai sensi dell'art. 20, d lgs. 546/92.

+39+0522+540206

**CONCLUSIONI**

In ragione della natura tributaria della prestazione, l'atto con il quale viene richiesta all'utente/contribuente la Tares, anche qualora conservi la forma della fattura, deve avere i requisiti contenutistici essenziali dell'atto di accertamento di un tributo.

Si chiede pertanto il pagamento di un contributo al buio essendo preclusa qualsiasi attività di controllo in ordine a quanto asseritamente dovuto dai contribuenti.